



Gerusalemme è città santa per Ebrei, Cristiani e Musulmani.

Nel 1950 Israele l'ha proclamata capitale "eterna" del proprio Stato e, dopo la conquista militare della parte Est nel 1967, ha continuato a sostenere l'indivisibilità della città.

I palestinesi non sono però disposti a rinunciare a chiedere la restituzione di Gerusalemme Est - ad eccezione del Quartiere Ebraico della Città Vecchia e del Muro del Pianto - che vogliono come propria capitale, e tanto meno a riconoscere una sovranità israeliana sulla Spianata delle Moschee. La Città Vecchia come tutta la parte orientale della città, è abitata in grande maggioranza da arabi palestinesi, che non hanno mai ottenuto la cittadinanza israeliana.

Essa è tradizionalmente divisa in quattro quartieri: Cristiano (dove si trova il Santo Sepolcro), Armeno, Ebraico (Muro del Pianto) e Musulmano (la Spianata delle Moschee).

La mappa sottostante mostra il Quartiere Ebraico (blu) e gli insediamenti israeliani negli altri quartieri (stelline blu).

Gli ebrei - per lo più estremisti ultraortodossi - che riescono ad appropriarsi di una casa in uno di questi quartieri, hanno diritto ad una scorta armata a spese dello Stato.

The Old City of Jerusalem



LA POPOLAZIONE DI GERUSALEMME:

Totale: 657.500 (2000)

Israeliani: 448.800 (180-200.000 negli insediamenti interni a Gerusalemme Est; il 30% circa del totale è rappresentato da Haredin, cioè ebrei ultraortodossi).

Palestinesi: 208.700 (di cui 4.100 cristiani)

Tasso di crescita israeliani (1999): 4,0

Tasso di crescita palestinesi (1999): 1,1

I cristiani di Gerusalemme rappresentano il 2,2% della popolazione totale e il 5,5% dei gerosolimitani palestinesi.